



Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE ALLA MODALITÀ OPERATIVA DIGITALE, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D. LGS 82/2005 (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE)

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale;

VISTA la L. 28/01/94 n. 84, così come modificata dal D. Lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022 dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centrale, approvato con delibera presidenziale n. 28 del 31.01.2020;

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 recante le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese;

VISTO il D. Lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017 recante disposizioni integrative e correttive al Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D. Lgs n. 82 del 7 marzo 2005;

CONSIDERATO che

- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. legge Madia), ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale": principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1 lett. n) della Legge 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. 179/2016;
- il decreto legislativo 217/2017, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005,



Delibera n. 191/20

n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese.

VISTO che

- l'articolo 17 ai commi 1, 1-ter e 1-sexies del decreto legislativo 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale e stabilisce quanto segue:
“ 1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;



Delibera n. 191/20

- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.
- k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.”

“1-ter. Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.”

“1-sexies. Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali.”

Premesso che il ruolo di Responsabile per la Transizione al Digitale per l'AdSP del Mar Tirreno centrale è attualmente ricoperto dal Segretario Generale, Ing Francesco Messineo.

Dato atto che:

- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il Responsabile per la Transizione al Digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter



Delibera n. 191/20

sopra riportato, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

- il Responsabile dell'Ufficio Servizi Informativi, funzionario apicale dell'Ente, risulta idoneo a ricoprire il ruolo di Responsabile per la Transizione al Digitale;
- l'Ufficio Servizi Informativi, come stabilito con l'ultima revisione della struttura organizzativa dell'Ente approvata con delibera n. 102 del 03.04.2019, ricade nell'ambito dell'area dirigenziale generale denominata "Uffici in staff al Segretario Generale" affidata alla direzione del Segretario Generale;
- il Responsabile per la Transizione al Digitale dovrà essere supportato da un adeguato *Gruppo di Lavoro* al cui interno le risorse individuate dovranno avere soprattutto competenze informatiche, giuridico-amministrative ed economico-aziendali, in relazione alla complessità delle competenze richieste
- il Gruppo di Lavoro risponderà funzionalmente al Responsabile per la Transizione al Digitale per le tematiche e i compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;

Dato atto che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt.4, 5 e 6 L. 241/90;

**Il Segretario Generale
Ing. Francesco Messineo**

CONSIDERATO che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente;

DELIBERA

- di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di nominare l'Ing. Inf. Salvatore Catello, già Responsabile dell'Ufficio Servizi Informativi, quale Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione dell'Ente nonché i compiti di cui all'art. 17 comma 1 del rinnovato decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- di precisare che detto incarico è differenziato ed aggiuntivo rispetto a quello di Responsabile dell'Ufficio Servizi Informativi e che a tale incarico non sono connessi ulteriori emolumenti retributivi;



Delibera n. 191/20

- di dare atto che il Responsabile per la Transizione al Digitale come previsto dall'art. 17, comma 1-ter del CAD, risponde all'organo di vertice politico con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità operativa digitale;
- di autorizzare il Responsabile per la Transizione al Digitale alla individuazione di un Gruppo di Lavoro, selezionando il personale più idoneo tra i vari settori dell'Ente, con competenze informatiche, giuridico-amministrative ed economico-aziendali. Il Gruppo di Lavoro sarà istituito con successivo atto deliberatorio e risponderà funzionalmente al Responsabile per la Transizione al Digitale per le tematiche e i compiti ad esso attribuiti;
- di dare atto che l'Ing. Inf. Salvatore Catello subentra nel ruolo di RTD all'Ing. Francesco Messineo che dal 2018 ha svolto il ruolo di Responsabile per la transizione al Digitale dell'Ente.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- di autorizzare il Responsabile per la Transizione al Digitale ad aggiornare i dati della nomina nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (portale IPA);
- di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella "Provvedimenti / Provvedimenti organi indirizzo politico / Delibere organo monocratico di vertice.

Napoli, 09.09.2020

=====

IL PRESIDENTE
Dott. Pietro Spirito

Si notifici a:

Segreteria Generale;
Ufficio Servizi Informativi;
Ai Dirigenti dell'Ente;
R.P.C.T.